

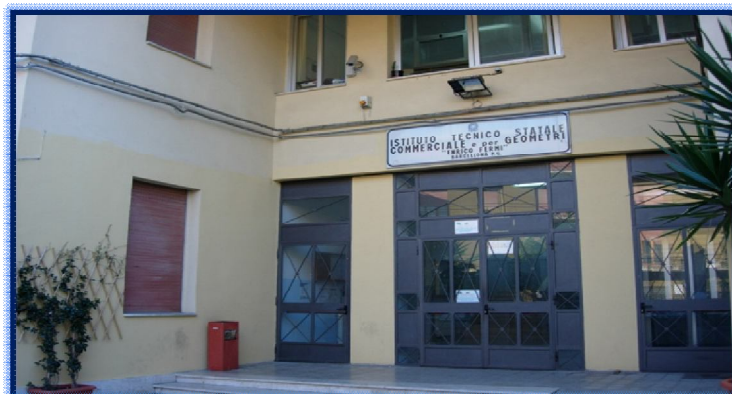


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 S.A

**AGRARIA, AGROALIMENTARE.
AGROINDUSTRIA.
Gestione Ambiente e Territorio.**

**PERCORSI DI 2° LIVELLO –
CORSI PER ADULTI**

15 Maggio 2024



**Dirigente
Scolastico**

**Prof.ssa A.
Amoroso**

**Anno Scolastico 2023-2024
Documento del Consiglio della Classe 5
AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI 2° LIVELLO – CORSI PER ADULTI**



15 Maggio 2024

Esami di Stato nel secondo ciclo a. s. 2023/2024

O.M. 55 del 22 marzo 2024

Riferimenti normativi essenziali:

- ⇒ Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- ⇒ D.Lgs 62/2017 art.17
- ⇒ Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- ⇒ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 •
- ⇒ Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- ⇒ Curriculum dello studente _ Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.
D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
nota 4608 10 febbraio 2023
- ⇒ O.M.55 del 22 marzo 2024 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Anno Scolastico 2023-2024
Documento del Consiglio della Classe 5
AGRARIA, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA. GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI 2°LIVELLO – CORSI PER ADULTI

INDICE

A	Presentazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'Istituto • Carattere specifico dell'indirizzo di studio 	Pag.6
B	Schede informative generali <ul style="list-style-type: none"> • Composizione del Consiglio di Classe • Membri interni della Commissione di Esame • Composizione della classe • Scheda informativa della Classe • Profilo della Classe 	Pag.9
C	Attività del Consiglio di classe <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo • Tempi del percorso formativo • Spazi e apparecchiature utilizzate • Metodologie didattiche utilizzate • Obiettivi raggiunti dalla classe • Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame 	pag.12
D	Attività svolte dalla classe <ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica – obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione specifiche- UDA • UDA Pluridisciplinare • Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento ai sensi del d. lgs 77/2005 e successive modifiche ed integrazioni. • Griglia di osservazione dei percorsi i PCTO delle attività integrative • Curriculum studente • Attività integrative • Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno • Corsi di recupero e di approfondimento • CLIL 	pag.23
E	Valutazione <ul style="list-style-type: none"> • ART. articolo 11 dell'OM . -credito scolastico • Criteri di valutazione • Strumenti di verifica utilizzati 	pag.29
F	Simulazione Esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle simulazioni • Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio 	pag.33
G	Organizzazione delle prove scritte O.M.55 del 22 marzo 2024	Pag.48

H	<p>Organizzazione del colloquio O.M.55 del 22 marzo 2024</p> <p>Premessa colloquio</p> <p>Svolgimento del colloquio</p> <ul style="list-style-type: none"> • PCTO • Metodologie e strategie utilizzate • Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. 	pag.49
I	<p>Programmi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Matematica • Estimo • Genio Rurale • Gestione dell’Ambiente • Produzione Vegetale • Trasformazione dei Prodotti • Inglese • Religione 	pag.59

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

CORSO DIURNO- SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE
DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE _ ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE /QUADRIENNALE

PERCORSI DI 2°LIVELLO - CORSI PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_TURISMO

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria" è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative a: organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati.

Profilo in uscita dell'indirizzo Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzanti del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi eco-sostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali, per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;

- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità. Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche collegate alla conservazione e alla tutela del patrimonio ambientale, alle operazioni di estimo e al genio rurale.

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
Da Campo Alessia	Matematica	3	NO	NO
Parla Maria Concetta	Produzioni vegetali	3	NO	NO
Parla Maria Concetta	Trasformazione prodotti	3	NO	NO
Parla Maria Concetta	Genio rurale	2	NO	NO
Parla Maria Concetta	Gestione ambiente e territorio	3	NO	NO
Parla Maria Concetta	Economia ed Estimo	2	NO	NO
Sciurba Caterina	Italiano	3	NO	NO
Sciurba Caterina	Storia	2	NO	NO
Mandanici Selene	Inglese	2	NO	NO

Spampinato Agata	Religione	1	NO	NO
------------------	-----------	---	----	----

Coordinatore della Classe: prof. Scurba Caterina Maria

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
1. Da Campo Alessia	Matematica
2. Parla Maria Concetta	Produzioni vegetali
3. Scurba Caterina	Italiano e Storia

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, nota del 21 marzo 2017. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	31
Ripetenti:	0
Diversamente abili:	0
DSA	0

BES	0
Abbandoni durante l'anno:	7

PROFILO DELLA CLASSE

CONTINUITÀ DIDATTICA

Nessuno degli studenti ha seguito il percorso di studi strutturato all'interno del corso serale partendo dal primo anno e compiendo regolarmente tutto il percorso. Alcuni studenti hanno iniziato dal terzo o dal quarto anno dell'indirizzo Agr. e poi hanno svolto gli esami per l'accertamento delle competenze (ex-esame di idoneità) per essere ammessi alla frequenza del quinto anno dell'indirizzo SIA (Terzo periodo didattico); i restanti sono stati inseriti nel Terzo Periodo Didattico solo all'inizio di quest'anno scolastico dopo aver sostenuto gli esami per l'accertamento delle competenze, per tutte o solo per alcune discipline (ex-esami di idoneità e integrativi), in quanto provenienti da un differente percorso di studi.

RAPPORTI GRUPPO CLASSE

I rapporti all'interno del gruppo-classe sono stati improntati al dialogo e alla cooperazione, per cui il clima relazionale, nel corso dell'intero anno scolastico, è stato proficuo e globalmente positivo.

COMPORAMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione del gruppo classe alle attività scolastiche è sempre stata attiva e sostenuta da volontà e impegno, anche se non sono mancate le difficoltà. Le esperienze pregresse, molto diversificate degli studenti hanno obbligato i docenti a rivedere gli obiettivi programmati, costringendo questi ultimi a svolgere unità didattiche per obiettivi minimi e attivare continuamente azioni di recupero e consolidamento. La frequenza irregolare e la difficoltà a studiare a casa, per lavoro o per esigenze famigliari, ha costretto i docenti a tornare più volte sugli argomenti svolti; di conseguenza il tempo scuola è stato sfruttato al massimo per spiegazioni, lavori di gruppo, studio individuale, verifiche scritte e orali, attività di comprensione, acquisizione e rielaborazione dei temi trattati.

FREQUENZA

Nonostante le difficoltà nella frequenza regolare e nello studio a casa, trattandosi di studenti – lavoratori, l'impegno da parte dei frequentanti è sempre stato costante e la classe si è sempre mostrata motivata e partecipe al dialogo educativo e didattico, evidenziando interesse e attenzione per tutte le discipline e le attività proposte dai docenti. Tutti gli studenti che hanno frequentato regolarmente il corso si sono applicati con

serietà e attenzione; nondimeno, com'è fisiologico all'interno di un corso serale per adulti lavoratori, hanno alternato la presenza alle lezioni a periodi di assenze più o meno lunghi giustificati, come detto, da motivi personali e di lavoro.

PROFILO D'INGRESSO

Il profilo d'ingresso della classe è caratterizzato da un'estrema eterogeneità dovuta alla varietà di percorsi scolastici e/o formativi compiuti dagli allievi per arrivare a frequentare la classe quinta. Nella classe sono presenti stili di apprendimento, motivazioni, bisogni, interessi e obiettivi completamente diversi tra uno studente e l'altro, che talvolta hanno rallentato il percorso di studio, altre volte lo hanno invece reso più stimolante, consentendo di diversificare e riadattare i ritmi di insegnamento e di apprendimento. In generale, il livello di partenza non sempre si presentava adeguato al percorso di studio.

Nella classe non sono presenti alunni con DSA per i quali sarebbe stato necessario predisporre e realizzare un Piano Didattico Personalizzato.

LIVELLO DI PROFITTO FINALE

Il Consiglio di Classe ha posto l'accento sulla personalizzazione delle strategie d'insegnamento e di apprendimento, sulle tecniche esperienziali piuttosto che trasmissive, nonché sulle Unità di Apprendimento e sulle competenze a cui il DPR 263/2012 vuole che si faccia riferimento per la valutazione dei discenti adulti.

Nella valutazione finale, il CdC ha tenuto conto principalmente dei grandi sacrifici degli studenti, delle loro competenze ed abilità, dell'impegno in classe e delle capacità di apprendimento, nel rispetto dei ritmi di ciascuno. Pertanto il livello di profitto finale risulta adeguato al corso di studi.

RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

In generale il CdC ritiene che i risultati ottenuti dagli studenti frequentanti siano complessivamente più che BUONI.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO



Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe, ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai ragazzi più fragili.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;

- **sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;**
- **affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;**
- **individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;**
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.**

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	BUONO
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	OTTIMO
Comprensione e rispetto delle differenze	OTTIMO
Fare interventi propositivi	BUONO
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti	OTTIMO
Essere collaborativi nella classe	OTTIMO
Rispettare il Regolamento d'Istituto	OTTIMO
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	OTTIMO

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	Dal mese di settembre ininterrottamente fino alla fine dell'anno scolastico
Assemblee d'Istituto	Nessuna
Assemblee di Classe	Nessuna
Viaggio d'istruzione	Sono stati effettuati 2 viaggi d'istruzione

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

- 28 Settembre – Visita alla riserva naturale di Marinelli;
- 27 Ottobre – Uscita guidata contrada Tre Pizzi – Castoreale;
- 27 Ottobre - Convegno del Rotary Club di Barcellona P.G. “Le proposte per Il turismo in provincia di Messina”, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- 21 novembre 2023 - Visione cinematografica “C’è ancora domani”, presso il cinema Nuovo Corallo di Barcellona P.G.
- 29 novembre 2023 - Incontro informativo con l’AVIS di Barcellona P.G. sul tema “Il sangue è destinato a circolare: CONDIVIDILO!”, presso ITET Fermi Barcellona P.G., Plesso di Via Pitagora.
- 4 dicembre – Visita al Vivaio Sicilia Verde;
- 19 dicembre - Visita “Mercatini di Natale, presso Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.

- 23 febbraio- Convegno del Rotary Club di Barcellona P.G. “Incontro Laboratorio sulle api e sulla biodiversità”, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- 27 febbraio – Visita Caudit Fruit, Barcellona P.G.
- 02 marzo - Convegno del Lions club di Milazzo “Le sfide dell’Intelligenza Artificiale”, presso l’aula consiliare del Comune di San Filippo del Mela.
- 22 marzo - XV edizione del Premio Rotary Club di Barcellona P.G. sul tema “Dal benessere mentale alla pace nel mondo”, presso Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, Barcellona Pozzo di Gotto.
- 25 marzo - Incontro con l’autrice del libro dal titolo “UNA FAMIGLIA ARMENA” di e con Laura Ephrikian, presso l’Aula Magna ITET FERMI, Plesso di via Olimpia.
- 27 marzo - Un caffè letterario con Graziella Lo Vano, autrice del Romanzo: “La laguna taceva”, presso l’Aula Magna ITET FERMI, Plesso di via Olimpia.
- Dal 08 al 12 aprile - Fermi Fashion Week, presso ITET FERMI, Plesso di Via Pitagora.
- 22 aprile - Attività laboratoriali presso il “Borgo di Cannistrà” di Barcellona P.G.
- 7 maggio – Visita alle cantine Cambria, Furnari.

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	OTTIMO
Corretto utilizzo delle conoscenze	OTTIMO
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	BUONO
Applicare regole e principi	OTTIMO
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	OTTIMO
Argomentare in maniera critica e personale	BUONO
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	BUONO

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- **Computer dei laboratori di Informatica dotati di specifici programmi di scrittura e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare attraverso classe virtuali e didattica integrata, hanno acquisito una concezione digitale, hanno utilizzato oltre agli strumenti tradizionali, strumenti digitali.**

Si è cercato di sfruttare le opportunità che tale mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

Ne sono stati esempi: Drive per caricare e archiviare file; Keep per creare note ed elenchi; Presentazioni: per creare e modificare una presentazione curandone l'aspetto, formattare gli elementi come testi ed oggetti, condividere e collaborare; gestire, modificare, inserire elementi grafici, lavorare sulle transazioni, sugli schemi, sui temi; Usare le Mappe, per aggiungere luoghi, linee e forme, indicazioni stradali, misurare distanze

- **Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.**

Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Uso di mezzi audiovisivi**

- ☑ **Lavagna Interattiva Multimediale**
- ☑ **Strumentazione dei laboratori**
- ☑ **Uso dei device**
- ☑ **Piattaforme GOOGLE WORKSPACE**
- ☑ **Creazione, distribuzione e condivisione di materiale didattico attraverso classi virtuali**
- ☑ **Dialogo educativo**
- ☑ **Didattica inclusiva, in presenza e a distanza.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- ☑ **Impegno, interesse, partecipazione non sempre adeguati di alcuni alunni**
- ☑ **Frequenza scolastica poco assidua di alcuni alunni nella didattica in presenza**
- ☑ **Attività extracurricolari, uscite anticipate o ingressi in seconda ora**
- ☑ **Frequenza poco assidua di alcuni alunni**

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Metodi



✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ Cooperative learning
✓ Classi virtuali	✓ Tutoring
✓ Peer education	

Strumenti adottati

✓ Libri di testo	✓ Videocassette
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ Laboratorio multimediale
✓ Riviste specializzate	✓ Software didattici
✓ Appunti e dispense	✓ Documenti autentici
✓ Dizionari	✓ Internet
✓ Classi virtuali	✓ lezioni in streaming
✓ Video lezioni	✓ video tutorial
✓ articoli di giornali specializzati	✓ materiale multimediale
✓ mappe concettuali	✓ materiale semplificato
✓ ricerca azione	✓ didattica per immagini

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta.
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente
- ✓ Puntualità agli incontri concordati
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali ;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- ✓ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.
- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Far utilizzare le misure compensative e dispensative
- ✓ Privilegiare la correzione cooperativa e l'autocorrezione
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, PIU' CHE BUONA rispetto ai programmi svolti e all'impegno profuso.

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello PIU' CHE BUONO.

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello PIU' CHE BUONO.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CL



EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Sull'importanza di questo aspetto dell'educazione scolastica si è anche pronunciata l'autorevole voce del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curricolo d'istituto e all'O.M.55 del 22 marzo 2024, le seguenti attività, svolte durante il I e II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.



UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento), oggi parte centrale del processo educativo, rappresenta un insieme di attività che vengono affrontate con una molteplicità di strumenti. Si tratta di un percorso didattico interdisciplinare, solitamente organizzato intorno a una tematica o a degli obiettivi specifici, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline e insegnanti.

Con le Unità Didattiche di Apprendimento, infatti, l'alunno è chiamato a riorganizzare le proprie conoscenze e abilità e a fare uso sia delle competenze già acquisite in passato sia di quelle nuove, derivanti da insegnamenti e contesti diversi.

Il curriculum orizzontale e le UDA di Educazione Civica e pluridisciplinari sono aderenti al PTOF e ne sviluppano la VISION - MISSION, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, la progettazione verticale ed orizzontale.

Nelle Indicazioni Nazionali si ritrovano, infatti, fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

I dipartimenti hanno predisposto il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente e ai traguardi per classi parallele, sviluppati per abilità e conoscenze.

Nel RAV e nel PDM dell'Istituto si sono evidenziate, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento, che impegnano la struttura organizzativa e didattica e le risorse acquisite nelle progettazioni didattiche.

Il nuovo assetto della Legge 107, infine, con tutti i decreti attuativi sino ad ora emessi, propone una serie di obiettivi formativi, ricavabili dal comma 7, che il nostro Istituto individua ai fini della determinazione della progettazione, cioè un documento programmatico tra la scuola e il territorio, incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia.

Le UDA costituiscono anche uno dei modi più efficaci per rispondere alle priorità dell'Istituto:

- ✓ Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate.
- ✓ Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.
- ✓ Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze.
- ✓ Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti delle discipline di Storia, Italiano, Estimo, Genio, Produzioni vegetali, Trasformazioni prodotti, Economia, Gestione ambiente e territorio Inglese, Informatica, Matematica e Religione, i quali hanno attuato percorsi di approfondimento trasversale e pluridisciplinare sulle seguenti tematiche:

1. La Costituzione. I principi e le libertà fondamentali. Le Istituzioni dello Stato italiano. L'organizzazione dello Stato nella Costituzione. Le Autonomie locali.

2.L'Unione Europea e gli Organismi internazionali.La costruzione dell'unità europea: origine, obiettivi, sviluppo e trasformazione. Le istituzioni dell'Unione Europea.L'organizzazione e le funzioni degli Organismi internazionali.

3. La tutela dei diritti umani. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I principi della Costituzione italiana in materia di tutela dei diritti inviolabili. ONU. UNICEF.

UDA EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO UDA I° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
La Costituzione e le Istituzioni dello Stato italiano	Italiano e Storia
	Inglese, Matematica, Economia ed Estimo
TITOLO UDA II° QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
Unione europea e gli Organismi internazionali	Italiano e Storia, Inglese, Economia ed Estimo

UDA PLURIDISCIPLINARI	
TITOLO UDA Ie II QUADRIMESTRE	DISCIPLINE COINVOLTE
La tutela dei diritti umani	Italiano e Storia
	Inglese, Matematica
	Economia ed Estimo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

AI SENSI DEL DLgs 77/2005
(Ex alternanza scuola lavoro)



In base al Parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione approvato in data 29 maggio 2018 su: “Criteri per lo svolgimento dell’alternanza scuola-lavoro per i candidati in-terni ed esterni agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione” di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”, l’articolo 8 stabilisce che:

Art. 8 Percorsi di istruzione per gli adulti

1. Nei percorsi di istruzione per gli adulti, l’alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenta un’opportunità per le studentesse e gli studenti rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche e pertanto non costituisce requisito di ammissione agli esami di Stato.

I nostri studenti non hanno svolto i PCTO, ma la maggior parte di loro risulta impegnata in un’attività lavorativa o lo è stata in passato; di conseguenza è stata data loro la possibilità di illustrare in una relazione e/o elaborato multimediale le proprie esperienze di lavoro precedenti e/o attuali, compiendo una “riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro” (D.M. del 18/01/2019).

Inoltre, così come riportato nell’O.M. 65 del 14.03.2022 “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, (art. 22 comma 8, lettera b):

“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l’elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente”.



IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

nota 4608 10 febbraio 2023

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Aluni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: <i>Open day</i>		In parte
Nell'ambito del progetto: <i>Attività di orientamento in entrata</i>		In parte
Nell'ambito del progetto: <i>Teatro in lingua inglese</i>		Nessuno
Nell'ambito del progetto: <i>Teatro in lingua francese</i>		Nessuno
Nell'ambito del progetto: <i>Teatro in lingua spagnolo</i>		Nessuno
Nell'ambito del progetto: <i># lo leggo perchè</i>		Tutti
ALTRO		

Visite didattiche

1. Percorso Verghiano;
2. Conosco Caltagirone.

Partecipazione al viaggio di Istruzione

Crociera nel mediterraneo: 1 partecipazione.

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline.

Per gli studenti del corso serale in sede di programmazione non sono stati previsti moduli CLIL in quanto nessun docente del Consiglio di Classe possiede la relativa certificazione linguistica.

VALUTAZIONE

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta quindi a 40 punti : 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

- I crediti scolastici accumulati nel corso degli anni avranno un certo valore, rappresentando quindi un massimo di 40 punti finali.

ART. 11 CREDITO SCOLASTICO, CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti;

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e

promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- **rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;**
- **interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;**
- **progressi rispetto alla situazione di partenza;**
- **raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;**
- **valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.**

Obiettivi minimi richiesti

- **Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;**
- **Individuazione delle coordinate storiche-culturali;**
- **Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;**
- **Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- **la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;**
- **l'assiduità della frequenza;**
- **la partecipazione attiva al dialogo educativo;**
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative;**
- **il raggiungimento degli obiettivi formativi;**
- **eventuali crediti formativi.**

Criteri per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- **letture e discussione di testi**
- **questionari**
- **prove strutturate o semi strutturate**
- **prove scritte**
- **prove orali**
- **prove pratiche**
- **realizzazione di mappe concettuali**
- **realizzazione di presentazioni multimediali**
- **realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI			
LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3

SIMULAZIONI



PIANIFICAZIONE DELLE SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2022	
DATA 29/04/2024	Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Vedi prova allegata
DATA 30/04/2024	Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	Vedi prova allegata
DATA 03/05/2024	Simulazione Colloquio Esame di Stato
	Il colloquio si è svolto secondo le direttive ministeriali vertendo sulle materie oggetto del nuovo esame. Le commissioni esaminatrici hanno preso visione degli argomenti svolti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo sessanta punti.

Le due prove scritte e il colloquio sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna (20+20+20=60), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia A - ANALISI TESTUALE

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	completo	8	
	adeguato,	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
privo di coesione e coerenza	2		

	completamente scorretto	1	
INDICATORE 2	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	accettabile, semplice, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	confuso e molto povero	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	incerto e scorretto	1	
	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discreto e corretto	7	
	accettabile	6	
	scorretto, con alcuni errori lievi	5	
	scorretto, con alcuni errori gravi	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	scorretto con gravi e reiterati e diffusi errori	2	
	quasi inesistente	1	
	INDICATORE 3		
	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica e accettabile dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Conoscenza confusa e limitata	3	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	2	
	quasi inesistente	1	
	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
parziale, con spunti critici appena accennati	5		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	frammentario, con opinioni personali espresse in modo slegato	4	
	confuso e inadeguato	3	
	non rielabora	2	

	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è stata:		
	rispettata in modo approfondito ed esauriente	10	
	rispettata in modo completo ed efficace	9	
	rispettata in modo completo	8	
	rispettata in modo abbastanza completo	7	
	rispettata in modo accettabile	6	
	rispettata nelle linee generali	5	
	scarsamente rispettata	4	
	rispettata solo in minima parte	3	
	limitata e scorretta	2	
non rispettata	1		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo si presenta:		
	completa e dettagliata, analisi ricca ed esauriente	10	
	completa, analisi pertinente e corretta	9	
	abbastanza completa, analisi pertinente e corretta	8	
	adeguata, analisi sintetica ma corretta	7	
	analisi superficiale ma accettabile	6	
	parziale, analisi sintetica e poco chiara	5	
	comprensione non sempre corretta, analisi confusa e superficiale	4	
	scarsa, analisi molto imprecisa	3	
analisi incerta e scorretta	2		
analisi quasi del tutto errata	1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica è:		
	completa e dettagliata	10	
	completa	9	
	abbastanza completa	8	
	adeguata	7	
	Accettabile ed essenziale	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
	Molto scarsa	3	
	incerta e scorretta	2	
quasi inesistente	1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione è:		
	corretta e articolata	10	
	completa	9	
	abbastanza corretta	8	
	adeguata	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
molto scarsa	3		

	lacunosa	2	
	molto lacunosa	1	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI		
VOTO TOTALE in VENTESIMI		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesi mi	ventesi mi	deci mi	centesi mi	ventesi mi	deci mi
98-100	20	10	48-52	10	5
93-97	19	9,5	43-47	9	4,5
88-92	18	9	38-42	8	4
83-87	17	8,5	33-37	7	3,5
78-82	16	8	28-32	6	3
73-77	15	7,5	23-27	5	2,5
68-72	14	7	18-22	4	2
63-67	13	6,5	13-17	3	1,5
58-62	12	6	8-12	2	1
53-57	11	5,5	3-7	1	0,5
			1-2	0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ITALIANO**

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1	Pianificazione e organizzazione del testo: Completo e approfondito	10	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato,coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato,coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
	quasi inesistente	1	
INDICATORE 2	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
	quasi inesistente e scorretto	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	Discretamente corretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
	gravemente scorretto	1	
INDICATORE 3	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	

	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	ptinenza incerta e scorretta	2	
	ptinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
	quasi inesistente	1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)

INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente nulla	2,5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Capacità logica:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Correttezza e congruenza dei	Congruenza dei riferimenti culturali:		
	completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	

 riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	parziale	6
	scarsa	5
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5
Voto totale in centesimi		

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesi mi	ventesi mi	deci mi	centesi mi	ventesi mi	deci mi
98-100	20	10	48-52	10	5
93-97	19	9,5	43-47	9	4,5
88-92	18	9	38-42	8	4
83-87	17	8,5	33-37	7	3,5
78-82	16	8	28-32	6	3
73-77	15	7,5	23-27	5	2,5
68-72	14	7	18-22	4	2
63-67	13	6,5	13-17	3	1,5
58-62	12	6	8-12	2	1
53-57	11	5,5	3-7	1	0,5
			1-2	0	0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ITALIANO**

**Tipologia C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI

		/100	ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
	completamente scorretta	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato, coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamente corretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
gravemente scorretto	1		
INDICATORE 3	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di	8	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	collegamento	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7
	conoscenza generica dei contenuti	6
	conoscenza superficiale dei contenuti	5
	limitata conoscenza dei contenuti	4
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3
	pertinenza incerta e scorretta	2
	pertinenza quasi inesistente	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:	10
	critico con padronanza valutativa e originalità articolato con giudizi opportunamente motivati	9
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6
	parziale, con spunti critici appena accennati	5
	frammentario, con opinioni personali espresse in modo slegato	4
	incerto e scorretto	3
	gravemente incerto e scorretto	2
	Quasi inesistente	1
Voto totale in centesimi		

Tipologia C - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo rispetto alla traccia:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Argomentazione espositiva:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze:	13	
	completa e approfondita		
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesi mi	ventesi mi	deci mi		centesi mi	ventesi mi	deci mi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CORSO Agraria

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI/20	PUNT. MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Sa applicare correttamente regole e principi	4	4	
	Sa applicare regole e principi	3		
	Sa individuare regole e principi	2		
	Non sa individuare regole e principi	1		
	Nulla	0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Approfondita ed esauriente	6	6	
	Approfondita	5		
	Esauriente	4		
	Esauriente ma inesatta	3		
	Inesatta ma esauriente	2		
	Insoddisfacente e inesatta	1		
	Nulla	0		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completa e corretta	6	6	
	Completa	5		
	Completa ma inesatta	4		
	Incompleta ma corretta	3		
	Incompleta e inesatta	2		
	Non coerente	1		
	Nulla	0		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Chiara e completa	4	4	
	Completa	3		
	Completa ma non corretta	2		
	Incompleta e inesatta	1		
	Nulla	0		

PUNTEGGIO :

___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO a. s. 2022.23

CANDIDATO _____

CLASSE:5° SEZ.: INDIRIZZO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

IL 19 GIUGNO PRIMA PROVA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie:

- ✓ **Analisi e interpretazione del testo letterario;**
- ✓ **Analisi e produzione di un testo argomentativo**
- ✓ **Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.**

IL 20 GIUGNO SECONDA PROVA

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta.

La seconda prova riguarda una disciplina caratterizzante il corso di studi.

Il Ministero, con un apposito decreto (d.m. 26 gennaio 2024, n. 10), **ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.**

ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche per affinare:

- **la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti**
- **la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico**
- **la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.**

Il colloquio orale sarà così articolato:

- ✓ **Analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).**
- ✓ **Competenze acquisite nelle singole discipline**
- ✓ **Competenze di Educazione civica.**
- ✓ **Esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.**
- ✓ **Curriculum dello studente.**

STRUTTURA DEL COLLOQUIO

- a) **Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;**
- b) **Il candidato dimostrerà di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di**

metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera

- c) Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
- d) Il candidato esporrà, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- e) Curriculum dello studente : informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

La sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali di cui alla prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati.

- ⇒ Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
- ⇒ Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle qualora il docente della disciplina faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

Candidati con disabilità o con DSA o BES

Per lo svolgimento degli esami vi la novità delle misure previste a favore, non solo degli alunni con disabilità, ma anche con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In applicazione all'Ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024 le prove d'esame sono svolte secondo le modalità di svolgimento individuate sulla base del PEI e del PDP.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DISABILITÀ

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità.

A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

ESAMI DI STATO ALUNNI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle queste condizioni conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso

in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato.

Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

LA COMMISSIONE

La Commissione sarà composta da tre commissari interni, da tre commissari esterni e un Presidente esterno.

IL VOTO FINALE

La valutazione finale resta in centesimi.

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20 punti, al colloquio fino a 20 punti.

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, costituiranno requisito di accesso alle prove.



METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Nello svolgimento delle attività didattiche, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Inoltre, è stata utilizzata la piattaforma on line istituzionale Google Workspace, e vari strumenti multimediali.

Con l'utilizzo integrato di risorse online e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, video lezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

Per ciascuna disciplina si rimanda ai programmi svolti dai docenti.

Testi di letteratura italiana

G. Verga: da "Vita dei campi": Rosso Malpelo. La Lupa.

G. Verga: da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia.

Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male).

Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil.

G. Pascoli: da "Myrica": Novembre; X Agosto; Temporale.

G. Pascoli: da "I Canti di Castelvecchio": La mia sera; Il gelsomino notturno.

G. D'Annunzio: da "Il Piacere": Andrea Sperelli – L'attesa dell'amante.

G. D'Annunzio: da "Alcyone" : La pioggia nel pineto.

L. Pirandello: da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato.

L. Pirandello: da "Il fu Mattia Pascal": La nascita di Adriano Meis.

L. Pirandello: da "Uno, Nessuno e centomila": Un piccolo difetto.

L. Pirandello: da "Sei personaggi in cerca d'autore": l'ingresso dei personaggi.

I. Svevo: da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta.

G. Ungaretti: da "L'allegria": Veglia; Fratelli; Soldati; Mattina.

E. Montale: da “Ossi di seppia”: Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho in-contrato.

S. Quasimodo: da “Acque e terre”: Ed è subito sera; Vento a Tindari.

P. LEVI: da “Se questo è un uomo”: Questo è l’inferno.

C. Pavese. E dei caduti che ne facciamo?

Italo Calvino: da “Il Sentiero dei nidi di ragno”: Pin e i partigiani del Dritto.

Umberto Eco: da “Il nome della rosa” – Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile.

G. Caproni: Per lei: Il seme del piangere.

**MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE, CON
TRATTAZIONE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE
DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO
INTERDISCIPLINARE**

I materiali predisposti dalla commissione, costituiscono uno per un’ampia trattazione pluridisciplinare.

L’analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l’anno scolastico.

⇒ Ai candidati verranno proposti la seguente tipologia di materiali oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano e/o altre discipline, durante il quinto:

- testo poetico o in prosa

- un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
- un articolo di giornale
- tabella con dei dati da commentare, grafico
- spunto progettuale
- situazione problematica da affrontare

Di seguito vengono riportati solo alcuni esempi grafici tematiche trattate durante l'anno scolastico che potrebbero essere utilizzate come spunti di discussione per la terza fase interdisciplinare del colloquio orale.





«Il Piave mormorava, calmo e placido, al passaggio dei primi fanti, il ventiquattro maggio»



PROGRAMMI





PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

DISCIPLINA:	ITALIANO
DOCENTE:	SCIURBA CATERINA MARIA
LIBRO DI TESTO:	LE PORTE DELLA LETTERATURA VOL 3
CLASSE:	V Agraria

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / ETA' DEL POSITIVISMO	<p>Il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo</p> <p>Positivismo (caratteri generali) Naturalismo: E. Zola Verismo (caratteri generali)</p>
	<p>G. Verga e la poetica degli umili:</p> <p>G. Verga: biografia – fase preverista Il ciclo dei vinti – L'ultimo Verga da "Vita dei campi": Rosso Malpelo. La Lupa. Nedda.</p>

MODULO 2: IL DECADENTISMO	da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia
	Il XX secolo, il Decadentismo: coordinate storiche, economiche, politiche, sociali. Il Decadentismo: Poetica – Decadentismo/Romanticismo – Decadentismo/Naturalismo Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male). Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil. Franz Kafka: (dalla metamorfosi: Il risveglio di Gregor)
MODULO 3: POESIA COME FORMA DI CONOSCENZA TRAMITE LE PICCOLE COSE	G. Pascoli e la poesia delle piccole cose G. Pascoli (biografia, poetica del "Fanciullino", le Raccolte Poetiche)
	da "Myricae": Novembre X Agosto Temporale Da "I Canti di Castelvecchio": La mia sera Il gelsomino notturno. L'Aratro
MODULO 4: LA VITA COME OPERA D'ARTE	G. D'annunzio: la vita come opera d'arte G. D'Annunzio (biografia, pensiero e poetica, opere) da "Il Piacere": Andrea Sperelli – L'attesa dell'amante. da "Alcyone" : La pioggia nel pineto
	L. Pirandello (biografia, poetica, i Romanzi, il Teatro) da "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato da "Il fu Mattia Pascal": La nascita di Adriano Meis da "Uno, Nessuno e centomila": Un piccolo difetto da "Sei personaggi in cerca d'autore": l'ingresso dei personaggi
	I. Svevo (biografia, la cultura, il romanzi) da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta Prefazione e preambolo
MODULO 5: IL DISAGIO DELLA MODERNITA'	

MODULO 6: DALLA POESIA DELL'ASSENZA ALLA POESIA DELL'IMPEGNO CIVILE	<p>La poesia tra il primo e il secondo 900: G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo.</p> <p>G. Ungaretti (biografia, poetica, raccolte) da "L'allegria": Veglia Fratelli Soldati Mattina</p>
	<p>E. Montale (biografia, pensiero, raccolte) da "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato I limoni.</p> <p>Quasimodo (biografia, Quasimodo e l'Ermetismo, le raccolte) da "Acque e terre": Ed è subito sera. Vento a Tindari. Alle fronde dei salici.</p>
	<p>P. LEVI (biografia ed opere) da "Se questo è un uomo": Questo è l'inferno</p> <p>Cesare Pavese (biografia ed opere) E dei caduti che ne facciamo?</p> <p>Italo Calvino (biografia ed opere) Da il Sentiero dei nidi di ragno: Pin e i partigiani del Dritto.</p> <p>Elio Vittorini: Conversazioni in Sicilia.</p> <p>Pier Paolo Pasolini: (biografia ed opere)</p>
ITINERARI NARRATIVI E POETICI NEL SECONDO NOVECENTO	<p>Umberto Eco (biografia ed opere) da Il nome della rosa – Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile</p> <p>Giorgio Caproni (biografia ed opere) Per lei: Il seme del piangere</p> <p>Leonardo Sciascia (biografia ed opere)</p>

Barcellona P.G. 14/05/2024

*Il Docente della disciplina
Caterina Maria Scurba*



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	STORIA
DOCENTE:	CATERINA MARIA SCIURBA
LIBRO DI TESTO:	STORIA IN MOVIMENTO VOL.3
CLASSE:	V Agraria

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1	Il volto del nuovo secolo : caratteri generali
LA STAGIONE DELLA BELLE EPOQUE	L'Italia di Giolitti: le riforme sociali e lo sviluppo economico Il sistema politico giolittiano La guerra di Libia e la caduta di Giolitti
	Lo scenario mondiale: caratteri generali
	La Grande Guerra:1914,l'illusione della guerra lampo L'Italia dalla neutralità all'intervento 1915-1916,la guerra di posizione Il fronte interno e l'economia si guerra 1917-1918,la fase finale della guerra
MODULO 2: LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE	La Rivoluzione Russa: caratteri generali

	Il mondo dopo la guerra: caratteri generali
	Gli Stati Uniti e la crisi del '29: caratteri generali
MODULO 3: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	L'Italia dal dopoguerra al Fascismo: le trasformazioni politiche nel dopoguerra la crisi dello stato liberale l'ascesa del Fascismo la costruzione dello stato fascista la politica sociale ed economica la politica estera e le leggi razziali
	La Germania da Weimar al Terzo Reich: la repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello stato totalitario L'ideologia nazista e l'antisemitismo L'aggressiva politica estera di Hitler
	L'URSS Di Stalin: caratteri generali
	L'Europa ed il mondo tra fascismo e democrazia:caratteri generali
	La Seconda Guerra Mondiale: la guerra-lampo la svolta del1941,il conflitto diventa mondiale la controffensiva degli alleati il nuovo ordine nazista e la Shoah La guerra dei civili Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia La vittoria degli Alleati
	La Guerra Fredda La Decolonizzazione nei paesi extraeuropei Il boom economico Il 68' in Italia Il terrorismo in Italia Da tangentopoli ai nostri giorni
	Dalla Guerra Fredda ai nostri giorni

Barcellona P.G. 14/05/2024

Il Docente della disciplina

Caterina Maria Scurba



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Economia, estimo, marketing e finanza
DOCENTE:	Parla Maria Concetta e Calabrò Antonino
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	5 Agraria serale

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
Modulo1: Oggetto dell'estimo	Finalità dell'estimo
	Carattere e natura del giudizio di stima
	Possibili oggetti di stima
	Prezzo di mercato e valore di stima.

Modulo 2: Valori di stima dei beni	Valore di mercato
	Valore di capitalizzazione
	Valore di costo o di ricostruzione
	Valore di trasformazione
	Valore di surrogazione
	Valore complementare
	MODULO 3: Procedimenti di stima
Stime sintetiche	
Stime analitiche	

MODULO 4: Stima dei fabbricati civili	Stime sintetiche
	Stime analitiche
	MCA
Modulo 4: Stime relative ai beni rustici	Generalità e mercato dei fondi rustici
	Stima sintetica per valore di mercato
	Stima analitica per valore di mercato
	Stima dei fondi affittati
Modulo 5:	Il catasto terreni Il catasto fabbricati Att. Pratica: lettura di una visura catastale

Modulo 6: Le servitù prediali	Legislazione Calcolo indennità
---------------------------------------------	-----------------------------------

Barcellona P.G. 13/05/2024

Il Docente della disciplina

Parla Maria Concetta



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Genio rurale
DOCENTE:	Parla Maria Concetta e Calabrò Antonino
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	5 Agraria serale

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: Strutture vivaistiche	Classificazione delle serre
	Materiali usati per la costruzione delle serre
	Irrigazione delle serre
	Climatizzazione delle serre

	Att. Pratica: visita aziendale di un vivaio
MODULO 2: Strutture per la trasformazione dei prodotti	Le cantine
	L'oleificio
	Il caseificio
	Att. Pratica: visita di una cantina

Barcellona P.G. 13/05/2024

Il Docente della disciplina

Parla Maria Concetta



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Gestione dell'ambiente e del territorio
DOCENTE:	Parla Maria Concetta
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	5 Agraria serale

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: Il paesaggio	Paesaggio
	La classificazione dei paesaggi
	Gli apparati dei paesaggi

MODULO 2: La biodiversità	La biodiversità naturale.
	L'agro biodiversità
MODULO 3: Le patologie del paesaggio	Le dinamiche del degrado del paesaggio
	Le alterazioni strutturali
	Le alterazioni funzionali
	La degradazione da inquinamento
MODULO 4: Strumenti di diagnosi	Impronte
	Indicatori
	Indici

	Indicatori di sostenibilità ambientale
MODULO 5: Strumenti di prevenzione e terapia	Le risorse naturali
	Il trend ambientale in Italia
	La prevenzione del dissesto idrogeologico
	L'ingegneria naturalistica
	La gestione sostenibile dei rifiuti
	La tutela della biodiversità
	I parchi
Modulo 6: Normativa e tutela	L'evoluzione recente della normativa

	Diritto internazionale dell'ambiente
	La PAC
	Strumenti di politica ambientale nazionale

Barcellona P.G. 13/05/2024

Il Docente della disciplina

Parla Maria Concetta



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Produzione vegetale
DOCENTE:	Parla Maria Concetta e Calabrò Antonino
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	5 Agraria Serale

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: Morfologia e fisiologia delle piante arboree	Il sistema radicale Morfologia del fusto Morfologia della chioma (branche, gemme, rami a legno e rami a frutto)
	Fioritura e fecondazione Accrescimento dei frutti
	Anomalie nell'accrescimento dei frutti
	Attività pratica. Riconoscimento in pieno campo delle parti morfologiche delle colture arboree

MODULO 2: Propagazione e impianto delle piante da frutto	Propagazione vegetativa
	Talee
	Innesto
	Impianto del frutteto
	Laboratorio pratico: talee e innesto
MODULO 3: Tecniche di coltivazione dei frutteti: la vite	Diffusione
	Biologia ed ecologia della vite
	Coltivazione della vite
	Utilizzazione e qualità dei prodotti

	Principali avversità
	Attività pratica: riconoscimento di sintomi della peronospora e dell'oidio
MODULO 4: Tecniche di coltivazione dei frutteti: l'olivo	Diffusione Utilizzazioni e qualità dei prodotti
	Biologia ed ecologia dell'olivo
	Cultivar siciliane Coltivazione dell'olivo
	Avversità
	Attività pratica: riconoscimento dei sintomi causati dalla rogna e della mosca dell'ulivo.
MODULO 5: Tecniche di coltivazione dei frutteti: gli agrumi	Biologia ed ecologia degli agrumi
	Cultivar

	Coltivazione degli agrumi
	Utilizzazioni e qualità dei prodotti
	Avversità
	Attività pratica: riconoscimento dei sintomi del mal secco

Barcellona P.G. 13/05/2024

*Il Docente della disciplina
Parla Maria Concetta*



I.T.E.T.

"E. FERMI"

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	Trasformazione dei prodotti
DOCENTE:	Parla Maria Concetta
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	5 Agraria serale

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
Modulo 1: I processi di produzione nell'industria olearia e dei grassi vegetali	Le olive
	L'oleificio
	La produzione dell'olio
	La composizione dell'olio

	Alterazioni dell'olio, raffinazione o rettificazione
	Etichettatura delle confezioni
Modulo 2: I processi di produzione dell'industria enologica	Il mosto d'uva
	Composizione e interventi sul mosto
	La produzione del vino
	Le principali fermentazioni del vino La vinificazione in rosso La vinificazione in bianco
	Vini liquorosi aromatizzati e passiti
	Le problematiche legate alla vinificazione
	Rimedi per la stabilizzazione del vino

	Imbottigliamento ed etichettatura
Modulo 3: I processi di trasformazione nell'industria di trasformazione dei prodotti vegetali	Le marmellate
	I succhi di frutta

Barcellona P.G. 13/05/2024

Il Docente della disciplina

Parla Maria Concetta



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	MATEMATICA
DOCENTE:	ALESSIA DA CAMPO
LIBRO DI TESTO:	Testo di Riferimento: Sonia Trezzi, Lorena Nobili, Tecniche Matematiche VOL.4 A – Atlas. In aggiunta dispense, fotocopie, mappe concettuali
CLASSE:	VSERALEAGRARIA,AGROALIMENTARE. AGROINDUSTRIA - Gestione Ambiente eTerritorio-Percorsodil ILivello(CorsoSirio)

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO UNITÀ DIDATTICHE/ FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 0: Recupero e consolidamento prerequisiti	<p>.Prodotti notevoli. Scomposizioni di polinomi in fattori primi.</p> <p>. Espressioni algebriche.</p> <p>.Equazioni di 1° e 2° grado e di grado superiore al 2°</p> <p>. Sistemi lineari di due equazioni in due incognite.</p> <p>.Diseguazioni intere e fratte di 1° e 2° grado ,diseguazioni fratte di 1° e 2° grado, sistemi di diseguazioni di 1° e 2° grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Retta e relative caratteristiche • Parabola e relative caratteristiche.

<p>MODULO 1: Studioprobabilee appresentazioneg raficadifunzioni reali(razionaliintereefr atte)</p> <p>Unità1:Determinazione della natura, del dominio edell asimmetria di una funzione, positività della funzione</p>	<p>1) Dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, intere e fratte Dominiparticolari: somma, prodotto e quoziente di fun zioni 2) Funzione simmetrica: funzione pari e funzione di pari 3) Intersezione con gli assi 4) Segno della funzione 5) Grafico probabile</p>
<p>MODULO 2: Limitiecontinuità di funzioni reali</p> <p>Unità1 Limite di una funzione</p>	<p>1) Funzioni reali di una variabile reale 2) Intorni. Punti di accumulazione 3) Concetto di limite 4) Limite finito di una funzione per tendente ad un valore finito. Definizione e verifica 5) Limite infinito di una funzione per tendente ad un valor e finito. Asintoto verticale 6) Limite finito di una funzione per tendente all'i n finito. Asintoto orizzontale. 7) Asintoto obliquo 8) Operazioni sui limiti: teorema del limite della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni 9) Funzioni continue, punti di discontinuità 10) Calcoli di limiti: forme di indeterminazione $+\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞</p>

<p>MODULO 3: Derivate di funzioni</p> <p>Unità 1:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Concetto di derivata 2) Definizione di derivata. Significato geometrico e pratico della derivata 3) Derivate di funzioni elementari 4) Teoremi sulla derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni 5) Derivata composta 6) Derivate successive 7) Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, T. di Lagrange, T. di Cauchy
<p>MODULO 4: Studio completo e rappresentazione grafica di funzioni reali razionali intere e fratte</p> <p>Unità 1:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Natura, dominio e eventuali simmetrie 2) Intersezioni con gli assi 3) Segno della funzione 4) Massimi e minimi relativi ed assoluti. Funzione crescente e decrescente. Intervalli di monotonia 5) Flessi. Concavità e convessità. 6) Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui 7) Rappresentazione grafica

MODULO5:

Applicazioni di
ell'analisi mat
ematica
a problemi dell
'economia

**Unità1: funzioni
economiche**

- 1) La matematica per i problemi economici: funzioni economiche
- 2) Funzione marginale ed elasticità di una funzione
- 3) Domanda e offerta. Equilibrio tra domanda e offerta.
- 4) Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio.
- 5) Le funzioni di costo: caratteristiche, costo totale, costo medio, costo marginale
- 6) Ricavi e profitti: funzione ricavo, il ricavo medio e il ricavo marginale.
- 7) Funzione profitto e diagramma di redditività

Barcellona P.G. ____11/05/2024_____

Il Docente della disciplina

Alessia Da Campo



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	LINGUA INGLESE
DOCENTE:	SELENE MANDANICI
LIBRO DI TESTO:	FARMING THE FUTURE AND WINEMAKING - TRINITY WHITEBRIDGE - CLAUDIA GUALANDRI
CLASSE:	V AGRARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / Revision di tutte le principali tempi verbali "Agriculture then and now"	To be: affirmative, negative and interrogative form; To have got: affirmative, negative and interrogative form;
	Types of agriculture

MODULO 2: Farming techniques	Crop classification and crop rotation
	Cereal crops Corn Rice
	Oil tree Oil crop
	Citrus tree
	Grapes
MODULO 3: Farm mechanization	Agricultural tools
	F o o d processing and f o o d preservation.

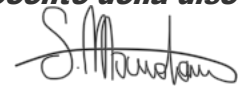
MODULO 4:	

MODULO 5:

MODULO 6:

Barcellona P.G. 10/05/2024

Il Docente della disciplina



PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5A AGR SIRIO

Anno: 2023/2024

Docente: SPAMPINATO AGATA EPIFANIA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

LA CHIESA E I CRISTIANI. Valore e significato della persona umana. La persona umana, unità di corpo e spirito. Valore e significato dell'aspetto contemplativo.

La Chiesa Cattolica e le diverse confessioni cristiane.

La Chiesa e la donna.

L'etica della vita. Il rispetto dell'altro.

L'ETICA DELLA VITA CRISTIANA. Il rispetto del creato e la difesa ambientale.

La Creazione Gen 1;2

Enciclica Laudato si'

Etica della Pace. Il desiderio della Pace.

Etica degli algoritmi.

Messaggio di Papa Francesco per la 57ma Giornata Mondiale della Pace sul tema "Intelligenza artificiale e pace" e sulle sue ricadute etiche.

Le sfide dell'Intelligenza Artificiale.

L' IA, gli organoidi, l'etica e la voce della Chiesa. (Webinar neuroscienziato prof. Alberto Carrara)

LA RIVELAZIONE CRISTIANA. Gesù nella Storia. Le fonti.

LA RIVELAZIONE EBRAICO CRISTIANA - LA CULTURA GIUDAICA Chiesa Cattolica e cultura Giudaica

L'esperienza religiosa di Israele

LA RIVELAZIONE CRISTIANA.

L'Annunciazione. La Natività e l'infanzia di Nostro Signore Gesù Cristo Mt 1, 18-25; 2 Lc 1, 26-56; 2

Gesù di Nazareth e la Vita di Grazia La Passione di Nostro Signore Lc22

La Crocifissione di Nostro Signore Gesù Cristo Lc 23

La Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo Gv 20; 21

LA CHIESA E I CRISTIANI. LA VERGINE MARIA. APPARIZIONI MARIANE.

La Madonna del Miracolo. Storia dell'apparizione.

La medaglia miracolosa. Storia delle apparizioni di Maria Santissima a Santa Caterina Labourè nel 1830.

70 anniversario della lacrimazione della Madonna a Siracusa. Documentario.

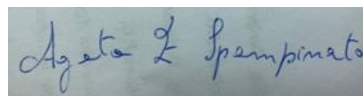
La Vergine della Rivelazione. Nostra Signora di Laus.

Documentario.

Barcellona P.G., 13/5/2024

La docente

Agata Epifania Spampinato

A rectangular image showing a handwritten signature in blue ink on a light-colored background. The signature reads "Agata Epifania Spampinato".

Altri allegati

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1. Da Campo Alessia	
2. Parla Maria Concetta	
3. Mandanici Selene	
4. Sciurba Caterina Maria	
5. Spampinato Agata	
6.	
7.	
8.	
9.	

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
PERCORSI DI 2° LIVELLO – CORSI PER ADULTI

il __.05.2024